**2**

**GLI ATTORI**

In questo anno straordinario, connotato dall’alternarsi tra presenza e distanza a causa della pandemia, è stata necessaria la collaborazione di molte persone.

Hanno contribuito alla redazione del curricolo, oltre ai referenti, i Presidenti dei Dipartimenti, alcuni docenti esperti di settori specifici, lo staff di presidenza e il Dirigente Scolastico stesso.

Il curricolo è stato preceduto da due momenti formativi-informativi collegiali, uno nello scorso anno scolastico e uno all’inizio di quest’anno; il Collegio Docenti ha esaminato tutta la documentazione e i materiali di studio predisposti dai referenti prof.ssa Boerman (incaricata del settore nel 2019/20) e prof. Borasi (referente per il 2020/21), formulando indicazioni generali e dando mandato al Comitato Tecnico Scientifico per la definizione dell’impianto e poi del curricolo stesso; al termine di questo processo, il Comitato Tecnico Scientifico ha formulato una ipotesi in prospettiva, per il 2021-22 , e una proposta più emergenziale relativa a questo anno scolastico, dando poi mandato al Dirigente Scolastico e al docente referente di svilupparla più compiutamente, declinando i temi e trovando i relatori esterni.

Infinite sono state le difficoltà, a partire dall’essere stati zona rossa con la didattica a distanza, dall’aver dovuto erogare orario ridotto per ben due mesi, dalle difficoltà di scenari resi mutevoli e incerti dai diversi dati epidemiologici e dallo stato di isolamento fiduciario di quel docente incaricato e così via. Di tale complessità si è tenuto conto con la circolare n. 85 del 17 novembre 2020.

Negli articoli 5 e 6 della norma citata si definiscono le modalità di coordinamento e di valutazione:

*5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.*

*6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica.*

Il Collegio docenti ha ritenuto coerente con la figura del docente Coordinatore di Classe anche l’incarico di coordinamento, con particolare riferimento alle consegne di lavoro assegnate agli studenti stessi.

Sulla base delle norme vigenti, ha definito l’articolazione temporale su base modulare, con un voto sintetico unico nel secondo periodo valutativo.

**RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il decreto n.20/2020 sopra citato attribuisce un compito specifico al Dirigente Scolastico:

*7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.*

Il dirigente scolastico del Liceo Vittorini, in quanto pedagogista, ha promosso, coordinato e gestito per diversi anni consecutivi progetti di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica in precedenti reti scolastiche e nell’ambito di progetti di rilevanza nazionale e internazionale.

Nel liceo Vittorini, è stato referente sin dal primo anno di servizio per il progetto “Partecipazione Studentesca”.

In qualità di esperta, ha partecipato a ricerche accademiche sul tema dell’educazione alla legalità, ai valori democratici e all’Europa.

Considerato che la collaborazione di esperti richiede, inevitabilmente, anche ai fini formali, l’autorizzazione del dirigente scolastico, si è quindi fatta promotrice di alcune sinergie, e, limitatamente all’anno scolastico 2020/21 in considerazione delle straordinarie circostanze derivate dalla pandemia, ha agito su delega del Comitato Didattico Scientifico, in accordo con il docente referente, disponendo delle risorse dell’organico dell’autonomia e di esperti esterni.

Si è trattato quindi di un compito, quello del dirigente scolastico, di impulso, di promozione e indirizzo, nonché di concretizzazione, attraverso la creazione di una rete di contatti e la definizione di temi trasversali unitari che fungessero da sfondo integratore delle proposte di lavoro somministrate agli studenti e declinandole affinché fossero coerenti con il PTOF e con le competenze trasversali definite dal POF del Liceo, Piani di cui deve farsi garante.

**RUOLO DEL DOCENTE REFERENTE**

Il docente referente è stato ed è preziosissimo perché è il garante dell’aderenza del progetto nel suo insieme alle quote orarie previste, alle linee guida e pertanto ha collaborato all’organizzazione dei calendari, nonché alle comunicazioni con gli studenti e le famiglie. In particolare, ha tessuto una rete di relazione e ha reso complementare il percorso dell’Educazione Civica con quello dell’Educazione alla salute.

**RUOLO DEGLI STUDENTI**

Gli studenti del Liceo Vittorini sono attivi e partecipi. Hanno formulato proposte ed anche segnalato eventuali elementi di criticità, in conformità con quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria":

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

*1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*

*2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*

*3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.*

Il dirigente scolastico ha recepito le proposte degli studenti, laddove compatibili e attuabili e nella misura in cui essi erano coerenti con le Linee Guida, inserendo perciò nella programmazione del curricolo alcuni temi ritenuti attuali e coinvolgenti dalla componente studentesca e ha svolto una riunione di confronto con i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto. Il coinvolgimento degli studenti, sulla scorta di quanto previsto dal DPR 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” agli articoli 2-5, è stato un tassello importante per avere una conferma che le attività proposte e in particolare i compiti di realtà e i progetti pratici potessero avere un’attinenza con la vita personale degli studenti e fossero percepiti come significativi.

In particolare, si sono recepiti i temi della sostenibilità ambientale – con una consultazione tramite sondaggio somministrato agli studenti rispetto agli ambiti operativi ritenuti più rilevanti, della partecipazione politica, dell’educazione all’affettività, dell’educazione finanziaria, dell’accesso alle decisioni sviluppate su base territoriale, delle strategie volte a perequare le diseguaglianze sociali.